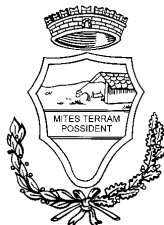


COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA



Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 73 del 05/08/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI MALEGNO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI, E DELL'ARTIGIANATO-ANNUALITA' 2021.

L'anno **duemilaventuno**, addì **cinque** del mese di **Agosto** alle ore **18:45**, nella **Residenza Municipale di Malegno**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco** Erba Paolo la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
ERBA PAOLO	Sindaco	X	
SIGALA MARCO	Vice Sindaco	X	
MENOLFI ILENIA	Assessore		X

Presenti : 2 Assenti: 1

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Matteo Ausiliari, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI MALEGNO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI, E DELL'ARTIGIANATO-ANNUALITA' 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

PRESO ATTO che al Comune di Malegno sono stati assegnati:

- € 24.815 sull'esercizio 2021 e che per il bando in oggetto la disponibilità finanziaria ammonta ad € 19.815,00;

RITENUTO di approvare un Bando pubblico volto a sostenere le imprese operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi, e dell'artigianato dislocate nel territorio di Malegno, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto;

VISTO il Bando allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49.1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI MALEGNO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI, E DELL'ARTIGIANATO – ANNUALITA' 2021 unitamente ai relativi moduli di domanda;
2. Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del servizio competente, sindaco Paolo Erba in quanto sostituto del segretario comunale;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
4. Di comunicare la presente deliberazione al Signor Capigruppo consiliare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il Presidente
F.to Erba Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Ausiliari

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi 19/08/2021 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto : **Sindaco**
F.to Erba Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Luigi Fadda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, c.1, della legge 18.06.2009, n. 69) dal 19/08/2021 per quindici giorni consecutivi.

Lì, 19/08/2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Luigi Fadda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000

Lì, 05/08/2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Ausiliari

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 D. lgs. 82/2005. s.m.i.

Malegno, 19/08/2021

Il Funzionario Incaricato
Manuela Guarinoni



COMUNE DI MALEGNO
Provincia di Brescia



Unione degli Antichi Borghi
di Vallecambonica

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL
COMUNE DI MALEGNO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL
TURISMO, DEI SERVIZI, E DELL'ARTIGIANATO – ANNUALITA' 2021**

Delibera di Giunta Comunale n. **del /08/2021**

Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020".

Art. 1 – PREMESSA

Con il presente bando il Comune di Malegno intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € 19.815,00 corrispondenti ai fondi residui relativi all'annualità 2021.

Art. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammessa. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

Le spese ammissibili oggetto di contributo ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni di fonte statale, regionale, o comunitaria a valere sul medesimo progetto presentato.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono beneficiari di contributo le Micro¹ Imprese operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi, e dell'artigianato che:

- svolgano l'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Malegno, ovvero che intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
- siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese;
- non siano in stato di liquidazione o di fallimento, o soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line
- non abbiano alcuno dei soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs.n.159/11 per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.67 del citato D.Lgs.;
- con riferimento al regime "De minimis", non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

In fase di erogazione del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con il versamento dei **TRIBUTI COMUNALI**. In caso di accertata irregolarità, la stessa dovrà essere sanata prima di ricevere il contributo.

Sono escluse dal bando le imprese che hanno come attività prevalente i seguenti codici ATECO:

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE E SPESE FINANZIABILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- 1.** Iniziative finalizzate alla ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento, per innovazione di prodotto e di processo, di attività artigianali e commerciali, comprese

¹ [®] Ai sensi della vigente normativa si definisce micro impresa, l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

opere murarie e impiantistiche, sistemi innovativi per la sicurezza;

- 2.** acquisto di beni strumentali nuovi: macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, vetrine, insegne. Sono esclusi gli automezzi, gli smartphone e altri beni ad uso non esclusivo dell'attività imprenditoriale.
- 3.** spese per l'acquisto di innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza; vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC;
- 4.** iniziative che consentano di ridurre la produzione di rifiuti e di diminuire l'impatto ambientale

Il contributo verrà erogato tramite graduatoria, per l'elaborazione della quale verranno assegnati i seguenti punteggi premiali:

- a)** corrispondenza dell'investimento alla tipologia di spese ammissibili 1pt
- b)** titolare/legale rappresentate di età inferiore ai 35 anni 1pt
- c)** predisposizione/ampliamento di green-corner per la vendita di prodotti sfusi 5pt
- d)** iniziative che consentano di ridurre la produzione di rifiuti: 4 pt (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Modifica dei contratti di fornitura per i distributori automatici (con bicchiere riutilizzabile e sistema di lavaggio integrato, opzione senza bicchiere, rimozione bottigliette acqua in PET); Predisposizione area ristoro per i dipendenti con stoviglie lavabili e lavandino; acquisto di stampanti/fotocopiatrici con inchiostro ricaricabile)
- e)** Investimenti che consentano un risparmio energetico o la produzione di energia da fonti rinnovabili 3pt
- f)** investimento che permetta di valorizzare il territorio 2pt
- g)** innovazioni tecnologiche per digitalizzazione e web marketing 2pt

In caso di fondi insufficienti per coprire tutte le domande pervenute, si procederà all'erogazione in base alla graduatoria fino all'esaurimento delle risorse stesse. Per l'elaborazione della graduatoria avranno la precedenza le domande che presentano un punteggio maggiore.

In caso di presenza di una o più tipologie di investimenti che presentino differenti tipi di premialità di cui alle lettere dalla c) alla g), verrà considerato ai fini della graduatoria solo l'investimento con la premialità maggiore.

In caso di parità di punteggio verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 6 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per le domande che totalizzano un punteggio di pari o superiore a 5 punti il contributo è fissato nella misura del 70% delle spese (al netto di I.V.A.) sostenute nel periodo 1.7.2021 – 31.12.2021, fino ad un massimo di 3.000,00 euro per impresa richiedente.

Per le domande che totalizzano un punteggio inferiore a 5 punti il contributo è fissato nella misura del 50% delle spese (al netto di I.V.A.) sostenute nel periodo 1.7.2021 – 31.12.2021, fino ad un massimo di 2.000,00 euro per impresa richiedente

La spesa minima ammissibile è pari a euro 800,00.

Art. 7 - PRESCRIZIONI

I contributi sono concessi solo per investimenti effettuati successivamente alla data 1.07.2021. L'intervento per cui si chiede di usufruire del contributo deve essere eseguito e pagato entro il termine perentorio del 31/12/2021.

Il beneficiario dovrà preventivamente segnalare ogni eventuale variazione sull'investimento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all'agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse da parte della Responsabile del Servizio. In caso di mancata segnalazione o di mancata autorizzazione scritta qualsiasi variazione verrà esclusa dal calcolo dell'investimento realizzato e del contributo spettante.

Per tutti i pagamenti oggetto della contribuzione dovrà essere garantita la tracciabilità finanziaria e dovranno essere effettuati tramite conti correnti bancari o postali intestati ai soggetti beneficiari del contributo e per mezzo di:

- bonifici bancari la cui uscita finanziaria sia comprovata da estratto conto bancario;
- assegni non trasferibili intestati al fornitore la cui uscita finanziaria sia comprovata da estratto conto bancario;
- RIBA, RID, carta di credito/bancomat aziendali intestati al legale rappresentante o altro dipendente dell'impresa la cui uscita finanziaria sia comprovata da estratto conto bancario.

Non sono ammissibili le compensazioni tra debiti e crediti, i pagamenti in contanti e i rimborsi spese ai dipendenti.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima dell'1 luglio 2021;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Sono vietati l'alienazione dell'impresa o dell'immobile a terzi e il cambio di destinazione d'uso prima di 3 anni dalla data di erogazione del contributo, pena l'obbligo di restituzione del contributo ricevuto, fatti salvi i casi di subingresso che garantiscano la continuità dell'attività o altri eventi di tipo eccezionale, adeguatamente motivati, documentati e tempestivamente comunicati al Comune di Malegno.

Gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente bando non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni di fonte statale, regionale, comunitaria o altro e dovranno essere erogati nel rispetto delle normative vigenti in materia di erogazione di contributi alle imprese.

Art. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando.

Il modello, debitamente compilato e sottoscritto, potrà essere presentato presso gli Uffici Comunali siti in Via Donatori di Sangue 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, oppure trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.malegno.bs.it

Per quanto riguarda i modelli trasmessi a mezzo PEC, è consentita la firma digitale.

La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dove richiesto, debitamente compilata in ogni sua parte, e corredata da:

1. copia Visura camerale in corso di validità;
2. copia documento di identità del Legale Rappresentante (sottoscrittore) in corso di validità;
3. copia delle fatture o dei preventivi di spesa
4. copia della documentazione che attesti il pagamento tracciabile, solo se già effettuato alla data di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata, tassativamente, entro le ore 12:00 del giorno 30/09/2021 se consegnato allo sportello, ovvero trasmesso entro le ore 24,00 dello stesso giorno se inviato a mezzo PEC.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 20 giorni dal termine di presentazione delle domande e sarà svolto da una Commissione appositamente nominata dalla Giunta Comunale una volta scaduto il termine per le candidature.

La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio competente.

La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.

La graduatoria sarà pubblicata entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande.

Il contributo verrà erogato a seguito della rendicontazione delle spese e della presentazione della documentazione necessaria (fatture e giustificativi di spesa), che andrà effettuata tassativamente entro il **31/01/2022**, pena la revoca del contributo concesso (in questo caso, le risorse rese disponibili verranno erogate ai richiedenti non soddisfatti precedentemente, sempre in base alla graduatoria).

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico bancario disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del modulo di domanda.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Art. 10 – CONTROLLI

Il Comune di Malegno, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli Uffici Comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è la Responsabile dell'Area Affari generali, tel. 0364-340500 – mail: info@comune.malegno.bs.it

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Malegno, telefono: 0364-340500 - indirizzo di posta elettronica: info@comune.malegno.bs.it PEC: protocollo@pec.comune.malegno.bs.it

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Malegno è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Malegno

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Malegno che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il Sindaco
F.to Paolo Erba

**DOMANDA DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO IMPRESE DEL COMUNE DI MALEGNO
OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI, E
DELL'ARTIGIANATO – ANNUALITA' 2021**

(in autocertificazione ex art 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____)
il _____, residente in _____ (____), via _____ n. ____
Codice Fiscale _____, in qualità di titolare/Legale Rappresentante della ditta
_____, con sede legale in Malegno (BS),
via _____ n. __, P.IVA _____
recapito telefonico _____ mail _____

Preso visione del bando per l'erogazione del contributo alle imprese del Comune di Malegno, operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. del _____, chiede di poter essere beneficiario del contributo previsto per i seguenti investimenti:

	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (per ottenere eventuale punteggio premialità, indicare una delle lettere dalla c) alla g) contenute nell'art.5 del bando a cui si ritiene di aver diritto e la motivazione)	AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO (in euro, IVA esclusa)
1	_____ lettera premialità richiesta: _____ motivazione: _____	
2	_____ lettera premialità richiesta: _____ motivazione: _____	
3	_____ lettera premialità richiesta: _____ motivazione: _____	

4	lettera premialità richiesta:_____ motivazione:	
---	---	--

IL SOTTOSCRITTO

sotto la personale responsabilità e con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

- di essere regolarmente costituito e iscritto al registro delle imprese all'atto di presentazione della domanda;
- che l'impresa richiedente ha una sede operativa nel comune di Malegno;
- di essere in regola con il versamento dei tributi comunali;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line
- di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs.n.159/11 per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.67 del citato D.Lgs.;
- con riferimento al regime "De minimis", di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando ed altresì di tutte le ulteriori previsioni dello stesso;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro impresa;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Malegno, qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato.

CHIEDE INOLTRE CHE

Il contributo venga accreditato sul c/c aperto presso la banca _____, filiale di _____ iban _____

ALLEGA:

- copia Visura camerale in corso di validità;
- copia documento di identità del Legale Rappresentante (sottoscrittore) in corso di validità;
- copia delle fatture o dei preventivi di spesa
- copia della documentazione che attesti il pagamento tracciabile, solo se già effettuato alla data di presentazione della domanda

_____, lì _____

In fede

INFORMATIVA PRIVACY

Titolare del trattamento: Comune di Malegno Viale Donatori di Sangue 1 – tel 0364340500

Il Comune ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail a rpd@comune.malegno.bs.it

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati raccolti sono trattati al solo scopo di valutare i requisiti per accedere al servizio e di erogarlo. Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Durata della conservazione: I dati raccolti sono conservati per 10 anni dopo la chiusura del fascicolo del contribuente in assenza di contenzioso.

Destinatari dei dati I dati sono comunicati al soggetto eventualmente individuato per la riscossione del tributo e al gestore del servizio rifiuti. Possono inoltre essere trasmessi a privati in seguito a richieste di accesso agli atti (l. 241/1990) o accesso civico e accesso civico generalizzato (d. lgs. 33/2013). I dati non sono trasmessi fuori dall'Unione Europea. I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto del Comune, ad esempio per i servizi di assistenza informatica, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni.

Diritti dell'interessato: L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo rpd@comune.malegno.bs.it L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.